

Bilancio Sociale 2021

Indice

Indice.....	2
1. Premessa.....	3
2. Metodologia.....	4
2.1 Divulgazione.....	4
3. Informazioni generali sull'ente.....	5
3.1 Informazioni generali.....	5
3.2 Ambiti territoriali di operatività.....	5
3.3 Mission, vision, valori e principi.....	6
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	8
3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore.....	8
3.6 Contesto di riferimento.....	10
3.7 Storia dell'organizzazione.....	12
3.8 Autorizzazioni e accreditamenti ex LR 22/2002.....	15
4. Struttura governo e amministrazione.....	16
4.1 Consistenza e composizione della base sociale.....	16
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	17
4.3 Partecipazione dei soci e modalità.....	18
4.4 Mappatura dei principali stakeholder.....	20
5. Persone che operano per l'ente.....	23
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale.....	23
5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
6. Obiettivi e attività.....	29
7. Situazione economica – finanziaria.....	34
7.1 Provenienza delle risorse economiche.....	34
7.2 Capacità di diversificare i committenti.....	35
7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	36

Premessa

Care socie e soci del Portico, pensando a noi nel 2021 la prima immagine che mi è venuta in mente è quella dell'equilibrista. Abbiamo vissuto lunghi periodi oscillando nell'incertezza e nell'attesa. Fortunatamente nell'esercizio non desiderato di camminare sospesi abbiamo avuto una rete larga pronta ad accoglierci in caso di caduta. Una rete fatta di molteplici nodi, fitti e resistenti. Questi nodi siamo noi, le cooperatrici e i operatori del Portico ma anche quelli di Gruppo Polis. Oggi non possiamo limitarci ad elencare le difficoltà che abbiamo affrontato. L'Invito è quello di guardare al futuro con rinnovata determinazione perché le sfide che ci attendono sono molteplici. Per farlo condivido con voi alcune parole che vogliono essere generatrici di futuro:

- Progettare nel senso di "lanciarci avanti"
- Rigenerare nel senso di recuperare forze e vigore, ritemprarsi
- Conoscere con l'intento di migliorarci
- Responsabilizzare perché le nuove generazioni amino e animino la cooperazione
- Includere per offrire a tutti l'opportunità a tutti di raggiungere ciò che desiderano
- Prendersi cura della comunità perché ne siamo parte viva

A tutti buon lavoro!

Stefano Michelin
Presidente Il Portico

1. Nota Metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale, per Il Portico e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder, ed è un mezzo utile, per “fotografare” i periodi trascorsi, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento. Lo scopo del bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Non è pensabile, infatti, che questi esiti siano rappresentati in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- Rendicontazione delle attività svolte;
- Comunicazione degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- Informazione sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra i quali: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la *mission* che la cooperativa sociale condivide e persegue.

È uno strumento utilizzato fin dalle origini, recepito “ufficialmente” dal Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, e “pronto” a divenire uno strumento obbligatorio nella gestione della nostra realtà. Negli ultimi anni infatti gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di un ambiente composito e in costante evoluzione.

In particolare il Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore” e il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 ha stabilito le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”. Ma in parallelo, con il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 sono state adottate le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non sono soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

La redazione del bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti si conforma allo strumento di raccolta e organizzazioni dati proposto da Confcooperative; è curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con la Segreteria del Gruppo Polis.

2.2 Modalità di comunicazione

Presentato in Assemblea di approvazione bilancio 2021, il documento è diffuso nei seguenti canali:

- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis;
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo: www.gruppopolis.it/trasparenza
- Pubblicazione tramite piattaforma dedicata alla redazione del bilancio sociale e messa a disposizione da Federsolidarietà-Confcooperative

3. Informazioni generali sull'ente

3.1 Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Nome dell'ente	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00185870284
Partita IVA	00185870284
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DUE PALAZZI 16 - 35136 - PADOVA (PD) - PADOVA (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103234
Telefono	0498900506
Sito Web	www.gruppopolis.it
Email	portico@gruppopolis.it
Pec	portico@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

3.2 Ambiti territoriali di operatività

Il radicamento territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti: è infatti nel territorio che la cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.

Il lavoro di rete si struttura, principalmente, con le cooperative di Gruppo Polis e, in un secondo livello, è frutto anche di una stretta collaborazione con gli organismi di Federsolidarietà Confcooperative, con il Consorzio Veneto Insieme, Consorzio Veneto in Salute, Irecoop. Il Portico fa, inoltre, parte di Patto per lo Sviluppo per un nuovo welfare, Connessioni e Immaginabili Risorse.

In particolare, nel 2016 si è concretizzata l'adesione alla rete Linkedis, il cui obiettivo formativo e di rilevazione statistica verte a favore delle iniziative di programmazione per la disabilità.

La presenza nel territorio de Il Portico è confermata anche dalla partecipazione ai diversi **Tavoli Territoriali**:

- **Tavolo Arcella**, un tavolo di lavoro che si riunisce mensilmente e coinvolge i servizi di Gruppo Polis che sono limitrofi al quartiere Arcella (La Meridiana, Attivamente e Abitare il Tempo). . Sono continuati gli incontri in modalità online che hanno avuto come esito la programmazione, per il 2022 di tre "passeggiate itineranti" per far sì che i membri del tavolo possano incontrarsi e conoscersi meglio;
- **Tavolo di coordinamento Territoriale di Mortise**, dove la Cooperativa ha partecipato, tra le altre cose, alla creazione del blog online "Vivi Moritse" che è operativo da settembre 2019. Questa iniziativa è inclusa su un sito che raccoglie tutte le Cooperative e Associazioni presenti a Mortise e rappresenta quindi un'occasione per aumentare la visibilità sia del Tavolo che del Gruppo Polis. Nel 2021 le attività sono rimaste ferme, a causa del perdurare della pandemia;
- **Tavolo Montà**, al quale ha partecipato il RUO del Biancospino in rappresentanza di Gruppo Polis. Nel corso del 2021 il tavolo ha prodotto delle iniziative permanenti presso la Sala LINO LANA a Ponte Rotto:

Settore Servizi Sociali
Comune di Padova

ANIMIAMO PONTEROTTO

Iniziativa di Animazione Territoriale per **BAMBINI e RAGAZZI** tra 4 e 13 anni

SPAZIO RAGAZZI
Attività ludiche e creative per ragazzi e ragazze **11-13 anni**
🕒 ogni lunedì e giovedì, 15:30 - 17:45
📍 sala "Lino Lana" @ ex Fornace (Ponterotto)
a cura di:
Servizio di Animazione Territoriale
Piani Giovani del Comune di Padova
chiarapatronella@coognow.it
@_cat_pd_

GIOCHI e STORIE
all'ombra della Fornace
Animazione, letture e laboratori per bambini e bambine **06-10 anni**
🕒 ogni martedì, 16:30 - 18:00
📍 sala "Lino Lana" @ ex Fornace (Ponterotto)
a cura di:
Progetto Circolo Mamma Bambino
Auser Valsugana
responsabile: Flavia Ferrara
☎ 347 04 43 824

ATTIVITÀ GRATUITE
iscrizione necessaria
rispetto delle normative
ANTICOVID:
distanziamento
igienizzazione
spazi aperti

DOPOSCUOLA
Attività di supporto compiti e studio per bambini e bambine **06-10 anni**
🕒 lunedì e giovedì, 15:00 - 17:00
📍 sala di Telefono Azzurro @ ex Fornace (Ponterotto)
a cura di:
Progetto Circolo Mamma Bambino
Auser Valsugana
responsabile: Flavia Ferrara
☎ 347 04 43 824

è il progetto di sviluppo di comunità del Comune di Padova.
Per ulteriori informazioni, proposte e suggerimenti contatta
prisma6@comune.padova.it

Grazie alla preziosa collaborazione di:



orizzonti si sono ampliati, l'impegno nell'ultimo anno è cresciuto così come il capitale umano, che si è trovato ad affrontare con serietà e determinazione i cambiamenti e le nuove sfide.

Inoltre, sono rimaste **attive le collaborazioni** con: Parrocchie e la Diocesi di Padova; Caritas Diocesana; Associazione Banco Alimentare del Veneto; Associazioni Aitsam e Covesam, Associazione psiche 2000, Associazione Il Sole di Notte; cooperative sociali del Gruppo Polis; Associazione ANPHA; Circo Sociale; Società agricola "Terra degli Asini"; la Comunità di Sant'Egidio; Bocciodromo; Ready Made (negoziato dell'usato); Centro Servizi Volontariato; Rocca Rubano Rugby "I Rovinassi", coro Tuki Tuki, Associazione "L'Arca di Noè" di Villafranca Padovana.

Continua da diversi anni la collaborazione con il supermercato Despar di Villafranca Padovana per il recupero delle eccedenze alimentari.

Il Portico ha sostenuto per il terzo anno con una donazione l'Associazione "Africhiama ONLUS" per il progetto "Acqua è vita" che ha lo scopo di costruire dei pozzi in Togo per contrastare i periodi di siccità e migliorare le condizioni per il recupero di acqua potabile. A giugno del 2021 è stato completato il pozzo più recente a cui attinge l'intero villaggio di Alade Copè, grazie anche al nostro contributo.

Nel 2021 le attività private rivolte alle persone con disabilità – progetto SMARTCARE – sono proseguite anche se a regime ridotto a causa dell'emergenza pandemica. Sono stati garantiti gli interventi domiciliari e le attività di tempo libero durante i week end.

SMARTCARE resta una opportunità per la Cooperativa di rispondere ai bisogni emergenti delle persone con disabilità promuovendo un approccio preventivo ed evolutivo rivolto alle famiglie. SMARTCARE permette, inoltre, di variare ed ampliare le fonti di sostentamento della cooperativa oltre che di continuare a salvaguardare e presumibilmente aumentare i livelli occupazionali attuali. Nell'ambito della salute mentale la cooperativa continua ad adoperarsi per sviluppare la residenzialità

Tra i **soggetti istituzionali** con cui Il Portico ha interagito nel corso dell'anno vi sono: Ulss 6, Ulss 3; Comune di Padova; Comune di Limena; Comune di Villafranca Padovana e di Albignasego; scuole; Provincia di Padova; alcuni altri Comuni della provincia di Padova; la Regione del Veneto; Sindacato CISL; Consorzio Solidarfidi; Università degli Studi di Padova; Camera di Commercio di Padova; Esercizi Commerciali.

Fino al primo trimestre del 2021 la CTRP "La Meridiana" ha rappresentato un'esperienza di Comunità Terapeutica di tipo A per la salute mentale a gestione mista, nata da una coprogettazione tra cooperativa e ente pubblico, a partire dal 1998. Dal mese di aprile 2021, con il nuovo Accordo Contrattuale la Comunità Terapeutica è interamente passata in gestione alla Cooperativa. La collaborazione vissuta tra pubblico e privato per più di vent'anni ha generato la volontà di continuare a progettare e portare avanti insieme interventi, soluzioni e metodi che continuino a promuovere la vita. Mettere la persona al centro fa alzare lo sguardo, spariscono le distinzioni e le appartenenze. Gli

leggera, indicazioni auspicate anche dalla normativa prevista dalla DGR 1673/2018. Inoltre Il Portico sta sviluppando il progetto "Club House" in collaborazione con Polis Nova SCS; si tratta di un punto di accoglienza e socializzazione con persone con problemi di salute mentale, in forma completamente privata. La "Club House Piano Terra" è stata aperta nei primi mesi del 2022 e tre utenti degli appartamenti hanno iniziato a frequentare la struttura. Si tratta di un'ottima opportunità, in particolare per gli utenti per quegli utenti dei nostri appartamenti, che abbisognano di un luogo dove poter socializzare contrastando la tendenza all'isolamento generata dal non aver impegni ben strutturati.

Le relazioni con il territorio vengono inoltre costruite nel quotidiano grazie alla presenza dei vari servizi nei contesti di riferimento e grazie ad alcune iniziative che vengono realizzate da ormai molti anni.

3.3 Valori e finalità perseguite - Mission, Valori, Principi

Valori e Principi

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 15 maggio 2012 nel caso della cooperativa Il Portico.

I valori di riferimento in essa indicati sono i seguenti:

Centralità della persona

- **Qualità delle relazioni:**
Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- **Qualità dell'ambiente:**
In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- **Valorizzazione dei talenti:**
Conoscere la persona per favorire l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- **Conoscenza dello strumento giuridico:**
Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- **Conoscenza delle responsabilità** che ci si assume partecipando:
Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- Disporre tutti delle medesime possibilità – **Partecipazione democratica:**
Il principio "una testa, un voto", espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

Responsabilità

- **Attenzione all'ambiente** (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali):
Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto:**
Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.

- **Rispetto delle regole fiscali e civili:**
Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- **Fedeltà ai principi statutari** e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06:
Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.

Innovazione

- **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti:**
Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione:**
Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali:**
Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

Cooperazione

- **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno:**
Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- **Stile relazionale collaborativo** nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno:
Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.**
- Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo **sviluppo e al cambiamento.**
- **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà:**
Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- **Promozione della cultura della cooperazione:**
Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa. In particolare:
 - definire ed attuare **strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale, locale e nazionale.
 - Definire e mettere in atto **scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
 - Definendo **ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La cooperativa sociale Il Portico ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è, come riportato nell'art. 3 dello statuto "il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91".

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: "La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) L. 381 del 08/11/91 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

3.4.1 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il Portico persegue il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità psichica. La cooperativa si apre inoltre alla comunità, promuovendone il coinvolgimento, diffondendo una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione.

3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno
Confcooperative	1994
Gruppo Polis	2008
Includendo.net	2015
Linkedis	2016

Il Portico inoltre aderisce a Federsolidarietà Nazionale e Regionale e a Patto per lo sviluppo per un nuovo welfare

Consorzi:

Nome
Consorzio Veneto Insieme
Consorzio Veneto In Salute

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Consorzio Veneto Insieme	10.845,38
Finanza Sociale	5.080,00
Sinfonia	5.000,00
ConfCoop	25,82
Banca Etica	516,40
Fratres	2.500,00
CGM Finance	1.000,00
Veneto in Salute	10.000,00
Coop Adriatica	25,00
GPI Srl	15.000,00
Gruppo R	500,00

3.6 Contesto di riferimento

Il Portico opera in diverse aree di intervento offrendo una varietà di servizi per rispondere ai bisogni delle comunità del territorio.

Nell'ambito della salute mentale dispone di diversi servizi accreditati quali la Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta "La Meridiana"; il Gruppi Appartamento Protetto "Casa A.M.A. 1 e 2"; Gruppo Appartamento Protetto "Casa Amica"; offre servizi privati attraverso Gruppi Appartamento Autonomi, supporto domiciliare specializzato per garantire una situazione abitativa stabile a persone che abbiano raggiunto il grado di autonomia atteso nell'attuazione di un percorso riabilitativo residenziale.

Nell'ambito della disabilità, Il Portico eroga servizi accreditati attraverso le comunità Alloggio "Il Biancospino" e "Abitare il Tempo".

Per la cittadinanza gestisce servizi a supporto della Medicina di Gruppo Integrata. Offre inoltre servizi privati attraverso il progetto SMARTCARE offrendo attività di sollievo familiare, proposte di attività di tempo libero, promozione della vita indipendente (legge 112) attraverso il progetto SO STARE.

Per quanto riguarda i servizi offerti alla **salute mentale**, Il Portico, opera principalmente in convenzione con ULSS 6 di Padova, avendo come aree di afferenza il Dipartimento di Salute Mentale e in particolare l'Unità Operativa Psichiatria 1 e 3.

Per quanto riguarda i **servizi alla disabilità**, Il Portico opera in convenzione con l'Unità Operativa Disabilità e non Autosufficienza e in particolare con il Distretto 1 e 4.

La **Medicina di Gruppo integrata** si rivolge ai territori dei Comuni di Limena, Villanova di Camposampiero e Campodarsego, afferenti al Distretto di Padova e Distretto Alta Padovana.

Il contesto di riferimento giuridico in cui opera principalmente la cooperativa trova il suo fondamento nella L.R. 22/02 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" e nei successivi interventi normativi volti a dare esecuzione alla norma regionale (DGRV 2501/04 DGRV 84/07 e DGRV 1303/12 denominate entrambe "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" DGRV 1616/08 "Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale". Inoltre, a seguito della riorganizzazione avvenuta con la DGRV 1673/2018, i nostri servizi si collocano all'interno di questo quadro normativo.

I servizi e le attività della cooperativa rispondono al quadro di programmazione sociale così come delineato dal Documento di orientamento per un Piano di Zona straordinario DGR n. 1252 del 01 settembre 2020 che promuove un modello che valorizzi il ruolo degli Enti del Terzo Settore del territorio veneto, la loro capacità di creare capitale sociale in maniera sinergica con i cittadini, di intervenire significativamente, sia nella fase di lettura dei bisogni, sia nella costruzione e definizione degli interventi e dei servizi di welfare, contribuendo fattivamente al perseguimento dell'interesse pubblico e alla definizione di servizi sociali e socio-sanitari di qualità".

3.7 Storia dell'organizzazione

La storia recente, il 2021.

Nel 2021 la cooperativa ha vinto nuovamente il bando indetto dall'Ulss 6 Euganea proseguendo il progetto **Casa Dolce Casa** dedicato a giovani con disabilità medio lieve e le loro famiglie. Casa dolce Casa è un progetto di autonomia abitativa. Il progetto nasce per garantire il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva realizzando esperienze di residenzialità costituite da piccoli nuclei abitativi per sperimentare concretamente la propria autonomia al di fuori della famiglia di origine. Il progetto è realizzato in due appartamenti situati in zona Ponterotto a Padova e al momento accoglie 4 ragazzi e 4 ragazze con disabilità. Il progetto sta proseguendo con la supervisione educativa e psicologica fornita da Il Portico. Ulteriore sviluppo è stata l'attivazione di interventi domiciliari e la creazione di un tavolo di lavoro multidisciplinare sulla vita indipendente.

Nel 2021 Il Portico ha vinto il bando sulla "Vita indipendente - azioni 1 e 4", per gli interventi domiciliari e la creazione di un tavolo di lavoro multidisciplinare sulla vita indipendente

Le Comunità Alloggio e i Gruppi Appartamento: La nostra Cooperativa non ha mai sospeso la propria attività per le Comunità alloggio, per la CTRP La Meridiana e i Gruppi appartamento per la salute mentale, data la tipologia del servizio prettamente residenziale, reso agli utenti nelle 24 ore o con supporti educativi di alcune ore al giorno.

Le Medicine di Gruppo Integrate: anche per il 2021 gli ambulatori hanno lavorato a pieno ritmo e i nostri lavoratori sono stati impegnati in prima linea insieme ai medici; alcuni di loro hanno vissuto l'esperienza della quarantena. La pandemia è stato un periodo molto intenso dal punto di vista lavorativo che ha avuto un sostanziale incremento.

I progetti e i servizi privati: sono ripresi i laboratori per le autonomie abitative SoStare, sollievo familiare, assistenza domiciliare e attività per il tempo libero. Le attività di tempo libero sono proseguite nei weekend garantendo ai partecipanti attività socio-ricreative.

Le nostre radici

1994

Il Portico viene costituita il 19 maggio 1994 dall'esperienza maturata nell'ambito della cooperativa sociale Polis Nova e da una prolungata attività di volontariato dei fondatori. Spesso la situazione familiare non consentiva alle persone già frequentanti il centro diurno di Polis Nova una sistemazione abitativa adeguata. Il Portico nasce così come risposta al bisogno di residenzialità degli utenti con disagio psichiatrico e disabilità psicofisica per gestire strutture protette di accoglienza e comunità residenziali, tra le quali la "Cascina del Sole", in cui vengono offerti progetti educativi individualizzati, finalizzati al raggiungimento delle autonomie personali che possono essere potenziate e al mantenimento di quelle possedute. Le tappe che si susseguono nei primi anni portano ad una rapida crescita delle attività. Nel 1995 è la prima convenzione con l'ente pubblico.

1998

Nel 1998 viene in seguito inaugurata la CTRP (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) "La Meridiana", primo esempio a Padova di gestione mista tra ente pubblico e un soggetto privato per la conduzione di una comunità terapeutica psichiatrica.

2001

Nel 2001 viene inaugurata a Taggi di Sotto la comunità "Il Biancospino", e un nuovo gruppo appartamento. Nello stesso anno la cooperativa ottiene la certificazione di qualità, aggiornata secondo la normativa Vision 2000.

2004

Nel 2004 Il Portico festeggia "Dieci anni di comunità", con una serie di eventi finalizzati a diffondere nel territorio due importanti messaggi di visibilità e di sensibilizzazione all'accoglienza del "diverso". Le iniziative organizzate sono state in grado di coinvolgere ampiamente la cittadinanza e le Istituzioni, portando attenzione e contribuendo all'integrazione tra comunità e servizi.

Riprendendo la sequenza cronologica ricordiamo: l'inaugurazione, a settembre 2004, del gruppo appartamento "Villa Berta", a Padova, il secondo servizio per la salute mentale gestito dalla cooperativa.

2005

L'avvio nel 2005 del primo **Appartamento Autonomo**: "Casa Foglia", a Padova, fino ad allora un Gruppo Appartamento Protetto. L'esperienza di autonomia è particolarmente importante perché rappresenta un ulteriore tassello del percorso riabilitativo proposto. Sempre nel 2005 è l'avvio del Gruppo Appartamento Protetto presso la "Casa dell'auto mutuo aiuto". Il progetto, finalizzato a creare una relazione forte con il territorio e realizzato grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, entra così pienamente nella fase operativa. È nel 2007 la chiusura del Gruppo Appartamento Protetto Villa Berta e la contemporanea apertura del **Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica** con il III Servizio Psichiatrico dell'Ulss 16 di Padova.

2008

Del 2008 è la conoscenza con la dott.ssa Carozza, Primario della Riabilitazione Psichiatrica a Ravenna, con la quale viene avviato il percorso sulla Riabilitazione Psichiatrica, sviluppato con 140 ore di formazione nel corso dell'anno 2009. Sempre nel 2008 ricorre il decennale della comunità La Meridiana, celebrato con eventi e in particolare lo svolgimento di un convegno, aperto al pubblico, sul tema della salute mentale, con la relazione della stessa dott.ssa Carozza.

2009

Nel 2009, in concerto con il Comune di Padova e l'ULSS 16, viene chiesta una struttura, concessa tramite l'Ater, per l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa San Gregorio**, avvenuta nel mese di luglio. In agosto avviene il trasferimento della Comunità Alloggio La Cascina del Sole nella nuova struttura "**Abitare il Tempo**" realizzata dalla cooperativa, più spaziosa e confortevole.

2011

Nel corso del 2011 è stato celebrato il decennale della Comunità Alloggio "**Il Biancospino**". Con l'occasione è stato inaugurato anche il Nucleo 2, "**Il Biancospino 2**", frutto dei lavori di ampliamento effettuati nel 2010. In occasione dei festeggiamenti aperti al territorio di Taggi di Sotto, alcuni ospiti della comunità hanno realizzato e presentato uno spettacolo di **danceability**.

2012 - 2013

Il 2012 ha visto un incremento dei servizi rivolti ai progetti di autonomia con l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa Ponte**, per la salute mentale. Nel 2013, due eventi sono stati particolarmente significativi per il rafforzamento del legame col territorio e per i contenuti che hanno trasmesso agli interlocutori. Il primo si è tenuto a giugno ed è stata la presentazione di uno studio realizzato dall'ente di ricerca **Euricse**, che ha analizzato i benefici in termini economici e sociali della filiera residenziale offerta dalla Cooperativa; il secondo è stato l'inaugurazione ufficiale della comunità alloggio **Abitare il Tempo**.

2014

L'anno è tuttavia stato caratterizzato dal venir meno dell'insostituibile apporto del presidente **Fabrizio Panozzo**. Lo sgomento si è unito alla necessità, faticosa, di riorganizzare la gestione della Cooperativa e dei servizi. La presidenza è stata assunta da Luisa Fungenzi. Il 19 maggio 2014 Il Portico ha celebrato i suoi primi vent'anni, che abbiamo festeggiato con la serata del 6 dicembre con l'evento "**Vent'anni di noi**" presso il Centro Congressi.

2015

Nei primi mesi del 2015 Il Portico approva, durante il Consiglio d'Amministrazione, la proposta di ricordare il Presidente Fabrizio Panozzo, attraverso l'istituzione di una **borsa di studio permanente** a lui intitolata. La borsa di studio, compartecipata anche da Polis Nova, è finalizzata a sostenere la ricerca e gli studi in materia di salute mentale, per un periodo di sei mesi l'anno, con un tutor scientifico interno. Nel 2015 si è festeggiato il decennale di Casa Ama. Nel corso del 2015 inoltre numerosi sono stati gli interventi che la cooperativa ha messo in atto per poter realizzare l'apertura del nuovo gruppo appartamento autonomo **Casa Amica 2** (avvenuta il 18/01/2016).

2016

Il 18 gennaio 2016 il nucleo abitativo di Casa Amica composto da tre donne che hanno fatto un'esperienza abitativa riabilitativa protetta della durata di otto anni, diventa Gruppo Appartamento Autonomo: "Casa Amica 2". In contemporanea, il nostro Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica apre le porte a tre uomini, del terzo servizio psichiatrico, di cui due provengono da una precedente esperienza abitativa in comunità alloggio, e uno da un gruppo appartamento autonomo.

All'inizio dell'anno Il Portico ha preso parte alla nascita di un progetto di **Medicina di Gruppo Integrata** presso il comune di Villanova di Camposampiero. È il primo traguardo di un percorso iniziato già nel 2010 con l'adesione al Consorzio Veneto in Salute, fortemente promossa dal Gruppo attraverso l'impegno in prima persona di Fabrizio Panozzo. Successivamente è stata avviata una nuova Medicina di gruppo a Limena. Gli obiettivi sono una **presenza più significativa sul territorio**, il favorire la collaborazione di più professioni che rispondano ai bisogni dei cittadini, intercettare situazioni che non trovano risposta e attivarsi per creare nuove opportunità di servizio.

2017

Nel marzo 2017 è stato avviato il nuovo Appartamento Autonomo **San Bellino**.

Nel corso dell'anno è stato lanciato il progetto "**Upgrade!**" un nuovo format di approfondimento sul **ruolo della tecnologia** nel miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono in una condizione di difficoltà, organizzato da **Gruppo Polis**.

Il 2 dicembre 2017 è stato inaugurato l'ampliamento presso il distretto Socio-Sanitario di Limena, finanziato dal Comune di Limena, che ha permesso di avere altri 2 ambulatori a servizio della Medicina di Gruppo. Nel mese di dicembre è stato avviato un progetto di *Consegna a Domicilio di Farmaci* che nasce dalla collaborazione tra il *Biancospino* e la Farmacia Comunale di Villafranca. Sono stati coinvolti nell'attività alcuni utenti della Comunità Alloggio con l'aiuto dei Volontari del Servizio Civile.

2018

Durante il 2018 è proseguito l'impegno della Cooperativa rispetto al progetto "Upgrade! Incontri per scoprire nuove tecnologie e applicazioni al servizio del sociale".

La Medicina di Gruppo Integrata ha compiuto il secondo anno di attività sul territorio, con l'obiettivo di tutelare la salute fisica dei cittadini. Entrambi i servizi di Limena e Villanova di Camposampiero hanno perseguito gli obiettivi di prevenzione, monitoraggio e accompagnamento dei pazienti con cronicopatie.

Il 24 dicembre 2018 è ricorso il Ventennale dall'inaugurazione della CTRP La Meridiana.

2019

Nel 2019 Il Portico è stato impegnato in numerosi progetti e attività. Si sono raggiunti anche importanti traguardi: si è festeggiato il ventennale dell'attività de La Meridiana e il decennale della Comunità Alloggio Abitare il Tempo. Inoltre è stato inaugurato un nuovo Appartamento Autonomo in zona **San Carlo** a Padova.

2020

Il 15 febbraio 2020 OFFICINE ARTE TEATRO debutta con lo spettacolo "E poi domani, storie di fragilità e futuro" nato dalla conoscenza degli ospiti della CTRP LA MERIDIANA in occasione del suo Ventennale.

Il Portico vince il bando per la "Vita Indipendente" indetto dall'Ulss 6 Euganea lanciando il progetto CASA DOLCE CASA (co housing per giovani con disabilità intellettiva)

SPETTACOLIAMO (progetto di teatro danza Portico - Polis Nova) ad Agosto rappresenta al festival ITACA lo spettacolo SGUARDI DIVERSI

3.8 Autorizzazione e accreditamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008

L'accREDITAMENTO Regionale rappresenta un importante obiettivo della cooperativa, in quanto condizione necessaria per consentire l'inserimento dei servizi gestiti nella programmazione socio-sanitaria regionale e per accedere alla possibilità di stipulare gli accordi contrattuali previsti dalla normativa.

Ad oggi tutti i servizi gestiti dalla cooperativa sono autorizzati ed accreditati ai sensi della normativa regionale.

Di seguito la situazione delle **autorizzazioni** all'esercizio per ogni singolo servizio:

Struttura	Autorizzazione	DGRV n.	Scadenza autorizzazione
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	14/12/2017	347/2017	14/05/2022
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	14/12/2017	347/2017	14/05/2022
CA Abitare il Tempo	In attesa di nuovo decreto di autorizzazione		
CTRP La Meridiana	05/02/2018	43/2018	05/02/2023
GAP Casa A.M.A.1	23.07.2021	265/2021	23/07/2026
GAP Casa A.M.A.2	23.07.2021	268/2021	23/07/2026
GAP Casa Amica	Effettuate le visite di verifica, in attesa di nuovo decreto di autorizzazione		

Di seguito la situazione degli **accreditamenti** per ogni singolo servizio:

Struttura	Accreditamento	DGRV n.	Scadenza accreditamento
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CA Abitare il Tempo	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CTRP La Meridiana	28/04/2020	522/20	04/07/2023
GAP Casa A.M.A. 1	28/04/2020	522/20	26/07/2022
GAP Casa A.M.A. 2	28/04/2020	522/20	19/07/2023
GAP Casa Amica	28/04/2020	522/20	26/07/2022

4. Struttura, governo e amministrazione

4.1 Consistenza e composizione della base sociale (dati al 31.12.2021)

La Cooperativa, confermando nel corso degli anni i propri valori e la propria mission ha ampliato la base sociale arrivando ad oggi a contare 80 soci.

Numero	Tipologia soci
37	Soci operatori lavoratori
31	Soci operatori volontari
10	Soci operatori fruitori
2	Soci operatori persone giuridiche
80 Soci totali	

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Consiglio di Amministrazione Il Portico è stato rinnovato nel corso dell'assemblea dei soci che si è tenuta in data 14 luglio 2021. L'attuale composizione del CdA è la seguente:

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro component e C.d.A.	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
Stefano Michelin	Presidente (con poteri di rappresentanza attribuiti da statuto)	14.07.2021	No	No
Luisa Fungenzi	Amministratore Delegato (con poteri di rappresentanza attribuiti da statuto)	14.07.2021	Sì	No
Marta Spiezia	VicePresidente	14.07.2021	No	Sì
Roberto Baldo	Consigliere	14.07.2021	Sì	No
Lucia Bordin	Consigliere	14.07.2021	No	Sì
Elena Bertorelle	Consigliere	14.07.2021	No	No
Lago Andrea	Consigliere	14.07.2021	No	Sì
Sindoni Salvatore	Consigliere	14.07.2021	No	No

Due amministratori sono legati da un grado di parentela. Gli amministratori non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
4	di cui soci operatori volontari

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci operatori, e/o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2021 il CdA si è riunito in 6 occasioni, sono sempre stati presenti 8 consiglieri su 8.

I principali argomenti trattati hanno riguardato:

- l'approvazione del bilancio;
- l'approvazione del budget e il periodico aggiornamento sulla situazione economica e finanziaria;
- la verifica degli obiettivi del 2021 e la pianificazione del 2022;
- la convocazione dell'assemblea dei soci e le variazioni della base sociale;
- politiche per la qualità e la sicurezza;
- discussione in merito alla proposta per il rinnovo dell'assetto di Gruppo Polis;
- aggiornamenti su adeguamenti CTRP e GAP alla DGR 1673 e rinnovo accordo contrattuale;
- linee di indirizzo strategico e obiettivi delle cooperative del gruppo;

Tipologia organo di controllo

Con l'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2019 è stato nominato un nuovo organo di controllo: il Collegio Sindacale, che ha il compito di esaminare la gestione e l'amministrazione della Cooperativa. E' composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci effettivi sono:

- La presidente, Mariangela Andreatza;
- Massimiliano Bordin;

- Francesco Tapparello.

Il Collegio vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti; consta pertanto di 3 membri effettivi e 2 supplenti. Resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Il compenso complessivo per i suoi componenti è di Euro 13.000 annuali, oltre a c.p., IVA come per legge e al rimborso delle spese sostenute in esecuzione dell'incarico, di cui € 5.000,00 per il Presidente ed € 4.000,00 per ciascuno dei membri effettivi.

4.3 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	% partecipazione	% deleghe	% presenza totale
2021	Ordinaria	14/07/2021	45,00	21,00	66,00
1. Proposta di ritorno ai soci per l'anno 2020 e delibere conseguenti; 2. Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 3. Presentazione del Bilancio al 31.12.2020, del Bilancio Sociale Polis Nova, del Bilancio Sociale Consolidato Gruppo Polis e della Relazione del Collegio Sindacale; 4. Approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio; 5. Elezione del nuovo consiglio di amministrazione; 6. Informativa sulla vigilanza degli enti cooperativi di cui art. 17 d.lgs 220/2002.					
2020	Ordinaria	07/07/2020	61,00	19,00	80,00
1. Proposta di ritorno ai Soci per l'anno 2019 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019, della nota integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione bilancio e delibere conseguenti.					
2019	Ordinaria	12/05/2019	44,00	11,00	55,00
1. Proposta di ritorno ai Soci per l'anno 2018 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018, della nota integrativa e della Relazione del Revisore; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 5. Presentazione nuovo assetto del Gruppo Polis.					

Il Portico, in linea con i principi della cooperazione, si identifica come un'organizzazione democratica: i soci, a prescindere dal capitale sottoscritto, hanno il medesimo potere decisionale seguendo la logica "una testa, un voto".

Le limitazioni degli incontri in presenza a causa dell'emergenza pandemica, hanno reso difficoltose le attività di riunione e partecipazione in presenza. La cooperativa, tuttavia, ha garantito, anche attraverso la modalità online, la possibilità di realizzare attività di informazione e coinvolgimento dei soci lavoratori e soci volontari.

Lo strumento utilizzato come ulteriore elemento di rafforzamento della democraticità interna e partecipazione è rappresentato dal gruppo partecipativo. Si tratta di uno strumento informale che consente di rendere maggiormente partecipe la platea dei soci e degli stakeholder, per affrontare tematiche di interesse generale in un contesto di confronto più coinvolgente; si privilegia solitamente

un clima informale tra i partecipanti per condividere, dibattere, analizzare questioni rilevanti per la vita societaria; gli incontri sono funzionali a raccogliere visioni, pareri, riflessioni e individuare elementi di visione comune e di orientamento strategico.

4.4 Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder, per Il Portico, rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composta e variegata e, proprio per la loro molteplice natura, si sono instaurate diverse modalità di confronto e interazione. Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, Pubblica Amministrazione, realtà non profit che detengono un certo interesse verso Il Portico; interesse che è anche risposta ad un bisogno o condivisione di valori ed aspettative. Sono figure importanti per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si è posta in conformità con la L. 381/91 che definisce le cooperative sociali come enti con *“lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini”*.



Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Grado di coinvolgimento
Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario burn out e benessere dei lavoratori • Incontri di coordinamento per staff • Gruppi partecipativi • Colloqui con lavoratori • Centralità della persona -> richiesta di esprimere eventuali necessità o fabbisogni, segnalazione di esigenze, disagi, apprezzamenti, proposte progettuali e costruttive. • Comitato nuovi arrivati • Informative, newsletter etc.. 	<ul style="list-style-type: none"> Consultazione Co-gestione Consultazione

Soci	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea dei soci • Comitato nuovi arrivati • Gruppi partecipativi • Informative, newsletter etc.. 	Consultazione Partecipazione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi con Fundraising • Volontariato aziendale • Donazioni di materiali per i servizi (Nel 2020 causa covid19 gli eventi sono stati sospesi)	Co-produzione Partecipazione
Utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione in fase di accesso • Questionari di valutazione del servizio • Informative, newsletter.. • Eventi organizzati • Iniziative a favore degli utenti nei vari ambiti • Questionario di valutazione della medicina di gruppo: richiesto che servizi aggiuntivi volevano, chiesto psicologo e il portico lo ha offerto per il 2021 	Consultazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente viene proposto un questionario di valutazione dei servizi agli assistenti sociali di riferimento. 	Consultazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> • Festa dei soci • Iniziative culturali • Borsa di studio per la ricerca per la salute mentale 	Consultazione

Legenda

Co-progettazione: implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi;

Co-produzione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi;

Co-gestione: vede lo stakeholder ampiamente impegnato anche nella fase decisionale o di gestione degli interventi o dei servizi;

Consultazione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder solo in momenti consultivi.

Partecipazione: implica esclusivamente la partecipazione dello stakeholder durante momenti realizzativi.

5. Persone che operano per l'ente

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
81	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
18	di cui maschi
63	di cui femmine
14	di cui under 35
30	di cui over 50

N.	Cessazioni
12	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
10	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
24	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
18	di cui femmine
5	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

5.2 Composizione del personale

N. dipendenti	Profili
81	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
9	di cui educatori
34	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	animatori/trici
6	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
10	Infermiere
14	Assistenti di studio

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	64	17
Dirigenti	1	0
Quadri	4	0
Impiegati	13	1
Operai fissi	40	15
Operai avventizi	0	0
Altro	6	1

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	81	72
< 6 anni	37	42
6-10 anni	22	8
11-20 anni	11	10
> 20 anni	11	12

Tirocini e stage:

N. Tirocini e stage	
10	Totale tirocini e stage
8	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Titolo di studio dei lavoratori

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
11	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
11	Laurea Triennale
11	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media
30	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
49	Totale volontari
31	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile
16	di cui volontari iscritti al registro Il Portico

Natura delle attività svolte dai volontari

I nostri volontari iscritti a registro Il Portico prestano il loro servizio prevalentemente presso Abitare Il Tempo, La Meridiana, gli Appartamenti Autonomi e Casa Dolce Casa. Inoltre sono attivi presso il servizio SoStare. Le attività svolte sono a sostegno dei nostri utenti, con la gestione di alcune attività ricreative, realizzazione di laboratori. I volontari in questo ambito sono fondamentali proprio perché consentono la socializzazione di tutte le persone accolte nei nostri servizi che spesso vivono situazioni di esclusione.

Esiste la possibilità, da parte dei volontari, di ricevere un rimborso spese. La modalità di regolamentazione per il rimborso spese ai volontari è sulla base di spese autorizzate e documentate. Durante il 2021 non sono stati richiesti rimborsi spese dai volontari. Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. Partecipanti
44	Supervisione e coordinamento educativo - disabilità	23
22	Supervisione e coordinamento educativo - salute mentale	15
22	Supervisione e coordinamento educativo - salute mentale	15
9	Supervisione e formazione salute mentale	11
40	Alta Formazione	4
4	Gestione stati aggressivi training	18
10	Gestione stati aggressivi base	8
9	Aggiornamento in psichiatria	11
5	Aggiornamento in psichiatria	4
4	visite altre realtà - disabilità	4
10	Formazione su gestione servizi disabilità	2
12	Formazione su gestione servizi disabilità	1
16	Formazione su gestione servizi disabilità	2
16	Formazione su gestione servizi disabilità	1
12	Formazione su gestione servizi disabilità	2

Processo di formazione e addestramento 2021

Nel 2021, come è noto, è proseguito il **periodo emergenziale** e con esso l'attuazione dei protocolli anti contagio (effettuazione di tamponi ad operatori ed utenti, sanificazione ambienti, isolamento utenti contagiati, vaccinazioni ecc.).

Riguardo **all'area disabilità psichica**, gli incontri periodici di formazione interna (VIO) si sono sempre svolti da remoto per permettere la maggiore partecipazione degli operatori e garantire il minimo rischio di contagio. Purtroppo non si è riusciti, come previsto, a svolgere le due giornate di approfondimento col Dr. Ferraresso, esperto in progetti di vita e domini della QdV, per motivi dipendenti dal formatore, che però ci ha assicurato la sua presenza nel 2022 (2 e 16 maggio). Per ovviare in parte a questa mancanza, si è organizzata una visita ad una cooperativa lombarda che implementa progetti basati sulla Qualità di Vita di PcD anche grave. Sono stati coinvolti alcuni operatori che hanno espresso soddisfazione per la possibilità di toccare con mano possibilità operative di favorire desideri e preferenze delle PcD e quindi agevolare autodeterminazione e in ultima analisi una vita soddisfacente.

Riguardo **all'area disabilità psichiatrica**, come previsto, si è potuto organizzare un corso on-line accreditato ECM con il Prof. Ottavi, esperto in disturbi di personalità. I lavoratori hanno espresso soddisfazione sia per la qualità del corso, anche se con alcune criticità, sia per l'acquisizione di crediti

attraverso la partecipazione ad un corso interno organizzato dalla cooperativa. Per quanto riguarda la formazione interna si è svolta regolarmente in presenza con incontri settimanali (di cui due al mese tenuti dal CE – uno per i Gruppi Appartamento e uno per rivedere le modalità di svolgere la valutazione del funzionamento negli utenti ospiti della CTRP). Essendo la CTRP passata a gestione completamente privata a partire dal mese di aprile 2021, è stato inoltre necessario avviare un corso base (e un secondo di approfondimento) di riabilitazione psichiatrica rivolto a tutte le persone assunte per portare avanti il nuovo progetto (soprattutto OSS e infermieri ma anche la psichiatra e l'assistente sociale). Il corso è stato tenuto dalla Dott.ssa Leardini.

Benessere lavoratori 2021

La prima parte del 2021 è stata dedicata alla costruzione di un **questionario per la valutazione della soddisfazione** e del **benessere dei lavoratori**. Dopo approfondita analisi dell'esistente in letteratura di settore, si è deciso di costruire in autonomia uno strumento permettendo così la massima aderenza alle caratteristiche del campione di lavoratori. Il questionario è stato inviato in forma anonima per poter garantire la massima libertà di espressione. La somministrazione è avvenuta via mail, tra fine novembre e la prima settimana di dicembre 2021. Nel mese di gennaio 2022 saranno elaborati i dati e, a febbraio, verranno inviati alla direzione. Dai primi dati si evince che la maggior parte dei lavoratori della cooperativa Il Portico si percepisce soddisfatta. Gli ambiti in cui c'è maggior benessere riguardano la percezione del proprio lavoro, la reputazione della cooperativa e l'apertura all'innovazione. Gli ambiti in cui c'è margine di **miglioramento sono il riconoscimento dei lavoratori, la retribuzione e le occasioni di socializzazione**. La Medicina di Gruppo Integrata risulta essere l'area in cui i lavoratori sperimentano una più bassa soddisfazione, soprattutto in alcuni ambiti. Nei primi mesi del 2022 assieme alla direzione si dedicheranno dei momenti strutturati per verificare se siano necessarie delle azioni di miglioramento e quali. Nel 2021 inoltre si sono ripresi i colloqui individuali con i lavoratori per la presentazione della scheda di valutazione annuale alla presenza del RUO, del CG e del CE/Ref.HR. Il momento è stato utile per la possibilità di dedicare uno spazio al confronto sulle prestazioni professionali dei lavoratori ma anche per raccogliere aree di criticità da parte loro, difficili.

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
192	Aggiornamento o Nuovo Corso Primo Soccorso	32	Si	1600,00
128	Aggiornamento o Nuovo Corso Antincendio	16	Si	1280,00
16	Sicurezza Generale	4	Si	180,00
108	Sicurezza Rischio Specifico	10	Si	1650,00
46	Aggiornamento Preposti e Dirigenti	5	Si	300,00
53	Aggiornamento o Nuovo Corso BLS	12	Si	780,00
12	Aggiornamento o Nuovo Corso Responsabile HACCP	3	Si	330,00
8	Aggiornamento RLS	2	Si	260,00

Complessivamente sono state svolte 635 ore di formazione in ambito di salute e sicurezza. I costi totali ammontano a 6980,00€.

5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
65	Totale dipendenti indeterminato	21	44
15	di cui maschi	5	10
50	di cui femmine	16	34

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti determinato	0	16
3	di cui maschi	0	3
13	di cui femmine	0	13

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
5	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	13000,00€
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto si assesta sulla proporzione 2,3 a 1

6. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore⁴, il Bilancio Sociale di Il Portico per il 2021 ha mantenuto la struttura adottata già per il 2020 e per **individuare di una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale**.

Il Portico fa propria la definizione di valutazione di impatto² qui intesa come "la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato (art.7 comma 3, Legge n.106/2016)". Il Portico considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica "impact oriented". Ciò consentirà un **passaggio**, graduale ma definitivo, **da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate**, ovvero **valutare gli effetti** che queste risorse producono in **termini di cambiamento** sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale di Polis Nova si fonda sui principi presenti nelle sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

1. Dimensione del valore: **Resilienza occupazionale**

Indicatore: trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili

Nel 2019, Il numero di persone che hanno visto trasformarsi stabilmente il proprio rapporto lavorativo con un contratto a tempo indeterminato ammontano a 5, su un totale di 76 lavoratori (lavoratori a tempo indeterminati + tempo determinato + collaboratori)

Nel 2020, Il numero di persone che hanno visto trasformarsi stabilmente il proprio rapporto lavorativo con un contratto a tempo indeterminato ammonta a 2, su un totale di 77 lavoratori.

Nel 2021, il numero di persone che hanno visto trasformarsi stabilmente il proprio rapporto lavorativo con un contratto a tempo indeterminato ammonta a 6, su un totale di 81 lavoratori.

Fonte di verifica: il dato è stato fornito dall'Ufficio del Personale.

2. Dimensione del valore: **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti** **Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti)**

Indicatore: Aumento del livello di benessere personale degli utenti

Lo strumento in base al quale gli utenti esprimono un giudizio di soddisfazione sulle prestazioni erogate e sul servizio nel complesso e rappresentato da un questionario validato e standardizzato: il Verona Service

Satisfaction Scale (VSSS) – del World Health Organization – Università di Verona. Gli elementi di cui si è tenuto conto nella stesura del protocollo sono tre:

- le domande e le opzioni di risposta devono essere comprensibili a tutti gli utenti;
- le domande devono riguardare argomenti direttamente legati al Servizio stesso;
- ciò che emerge dalle risposte degli utenti deve poter essere utile per migliorare il Servizio.

Il questionario è suddiviso in tre aree di indagine principali:

¹ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

² Definizione proposta dalle "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".

A - il **Servizio** (inteso come insieme delle attività caratteristiche). Quest'area contiene domande relative alle informazioni ricevute, alla tipologia di interventi e di attività, al miglioramento della qualità della vita, alla possibilità di partecipare ad attività e alla modalità di coinvolgimento dei familiari.

B - il **Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori**. Contiene domande che indagano la soddisfazione di utenti relativamente alla capacità di ascolto e comprensione degli operatori, al rispetto e alla cortesia degli operatori, riguardo alla capacità degli operatori di svolgere le attività previste, rispetto alla capacità di aiutare e supportare gli ospiti.

C - la **Struttura** (igiene, disposizione dei locali, accessibilità). Contiene domande relative alla pulizia degli ambienti, la suddivisione degli spazi, la facilità di movimento e l'accessibilità, il cibo.

La scala è costituita da due punteggi che indicano insoddisfazione (1=Molto insoddisfatto e 2=Insoddisfatto) e due punteggi che indicano soddisfazione (3=Soddisfatto e 4=Molto soddisfatto).

Per l'analisi dei dati emersi in seguito alla compilazione del questionario, è stata utilizzata la stessa modalità adottata l'anno precedente, ovvero le tabelle di pivot.

Di seguito verranno presentati i risultati della soddisfazione complessiva; Il gruppo di ricerca costituito dagli utenti delle due comunità alloggio suddivisi in base alle strutture in cui risiedono: "Comunità Alloggio Abitare il tempo": 12 partecipanti; "Comunità Alloggio il Biancospino": 12 partecipanti

La prima area che prendiamo in considerazione per l'analisi dei dati del 2021 quella denominata Servizio e il livello di soddisfazione relativo a quest'area riassunto nel grafico 1 di seguito riportato:

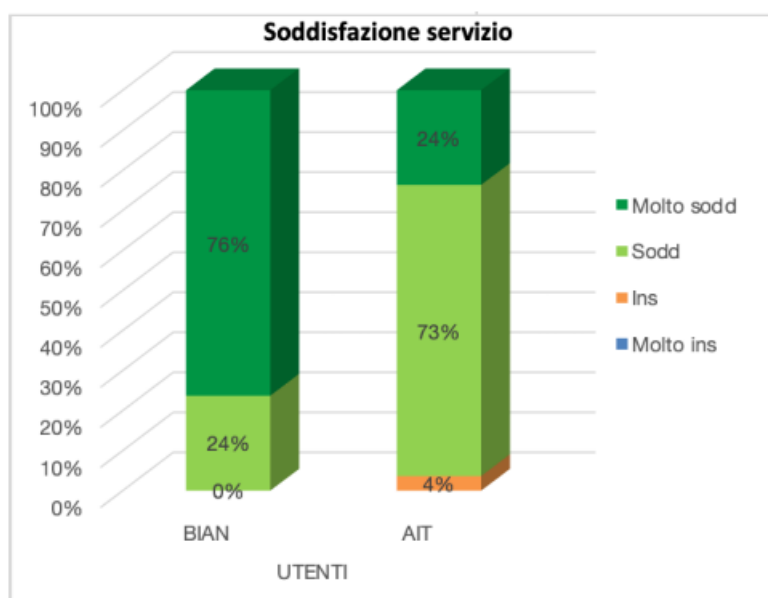


Grafico 1: soddisfazione servizio 2021

Da sottolineare che il livello di soddisfazione è complessivamente buono per entrambe le strutture, in maniera analoga non compaiono elementi di valutazione "molta insoddisfazione", il valore "insoddisfazione" è contenuto per la comunità alloggio Abitare il Tempo e non compare per la comunità Il Biancospino, che ottiene quindi il 100% di risposte tra i valori positivi di Soddisfazione, con la maggior parte delle risposte (76%) indicanti "Molta soddisfazione".

La seconda area del questionario denominata Rapporto Operatori/Utenti rappresentata nel grafico 2.

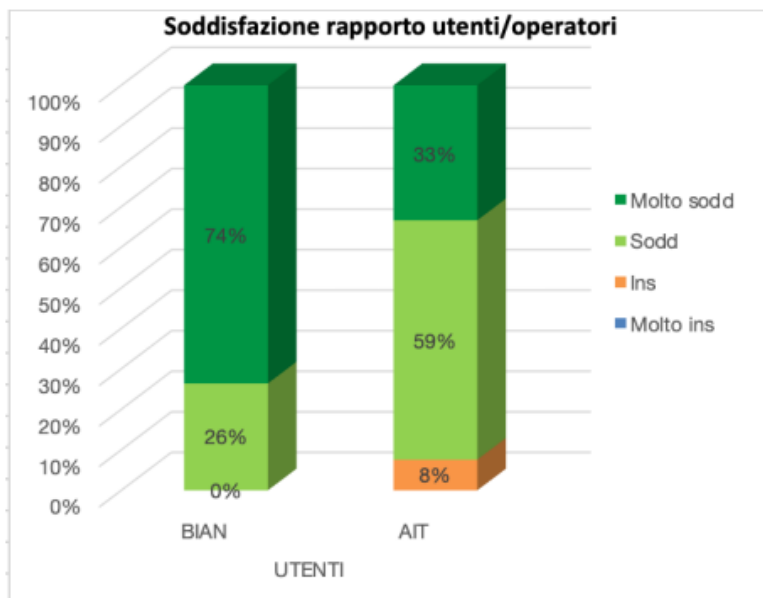


Grafico 2 -soddisfazione Rapporto utenti/operatori 2021

Relativamente alla percezione del rapporto con gli operatori gli utenti hanno espresso un livello di soddisfazione che si colloca tra Soddisfatto e Molto soddisfatto, mentre la categoria insoddisfatto compare molto marginalmente per AIT (8%), comunque in linea con l'anno precedente.

La categoria Molto Insoddisfatto ancora una volta nella valutazione del rapporto utenti-operatori non compare. In riferimento alla dimensione qualitativa della motivazione legata al valore "insoddisfatto", due utenti di AiT riferiscono che a volte la pressione delle attività da svolgere rende gli operatori frettolosi e/o bruschi nelle risposte, che vengono percepite come non sufficientemente accoglienti.

L'ultima area del questionario composta da domande che indagano la soddisfazione rispetto alla struttura e i risultati sono rappresentati nel grafico 3.

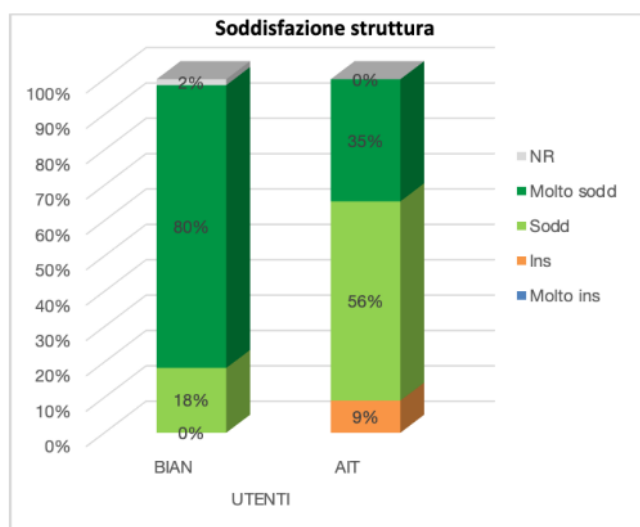


Grafico 3 -soddisfazione Struttura 2021

Come emerge dal grafico 3 anche le valutazioni relative all'area Struttura si distribuiscono in maniera preminente tra le categorie Soddisfatto e Molto soddisfatto, la categoria Insoddisfatto è presente presso AIT (9%) in maniera non predominante.

La valutazione di insoddisfazione presso AIT è riconducibile ad una percezione di pulizia degli spazi soprattutto il bagno - non pienamente soddisfacente e a spazi comuni rilevati come a volte troppo ristretti: queste considerazioni possono essere comprensibilmente letti alla luce della situazione che ha costretto a restare tutto il tempo in struttura, con tempi e spazi realmente o mentalmente ridimensionati per difetto vista l'esigenza di dover trascorrere le intere giornate in struttura -vedi periodi di lockdown ad esempio. La categoria Molto Insoddisfatto è ancora una volta totalmente assente.

Fonti: Ufficio Risorse Umane e Formazione

7. Situazione economico – finanziaria

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.800.300 €	1.672.924,00 €	1.650.791 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	609.604 €	449.594 €	450.403 €
Ricavi da Privati-Imprese	742.967 €	695.662 €	695.960 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0 €	4.000 €	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	5.180 €	5.083 €	0 €
Ricavi da altri	15.462 €	18.090 €	5.102 €
Contributi pubblici	33.134 €	42.229 €	17.958 €
Contributi privati	20.840 €	400 €	18.330 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	216.950 €	205.800 €	193.775 €
Totale riserve	660.939 €	608.583 €	564.522 €
Utile/perdita dell'esercizio	46.707 €	53.974 €	45.297 €
Totale Patrimonio netto	924.596 €	868.357 €	803.594 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	46.707 €	53.974 €	45.297 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	40.003 €	27.998 €	25.001 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	77.081 €	68.855 €	72.267 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	174.600 €	171.925 €	163.275 €

capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	26.300 €	26.300 €	26.300 €
capitale versato da soci operatori fruitori	600 €	600 €	500 €
capitale versato da soci operatori volontari	15.450 €	6.975 €	3.550 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.227.487 €	2.887.981 €	2.838.543 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.898.615 €	1.722.309 €	1.634.451 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	155.419€	103.179 €	105.911 €
Peso su totale valore di produzione	percentuale	63,21 €	61,31 €

7.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0€	0 €	0 €
Prestazioni di servizio	82.490 €	850.532 €	933.023 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	0 €
Rette utenti	1.715.894 €	507.219 €	2.233.133 €
Altri ricavi	1.916 €	9.124 €	11.040 €
Contributi e offerte	33.134 €	20.840 €	53.974 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	6.337 €	6.337 €

7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2021, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse economiche. Le attività sono state principalmente finalizzate al sostegno di: "La Bussola" e i servizi di contrasto alla violenza di genere della Cooperativa Gruppo R, i progetti "SoStare" e "Finestre sul Domani" della Cooperativa "Il Portico", e "My Ability" della Cooperativa Polis Nova.

Il 2021, nonostante abbia portato con sé un alleggerimento delle limitazioni derivanti dalla situazione sanitaria, ha visto in ogni caso una ancora maggiore focalizzazione dell'ufficio fundraising su azioni "corporate oriented", ossia iniziative o partnership specificamente strutturate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure volte a rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

In collaborazione con l'Azienda ProceD, è stata intensificata anche la campagna denominata "Ufficio Solidale": ordinando la propria cancelleria da ProceD e aderendo al progetto, le aziende aderenti possono infatti contribuire al progetto "My Ability", con una percentuale della propria spesa ma senza veder applicato alcun sovrapprezzo.

Grazie alla collaborazione con Ali Supermercati, inoltre, è stata avviata la distribuzione delle "Orchidee del Bene": con l'acquisto di questi bellissimi fiori presso alcuni punti vendita Ali selezionati, si andrà a sostenere direttamente Gruppo Polis, in quanto una parte della spesa sarà destinata a "My Ability", il nostro progetto che supporta i giovani con disabilità e con disagio psichico nell'accesso al mondo del lavoro.

Verso la fine del 2021, è stato avviato un prezioso corso di panificazione grazie al sostegno dell'azienda Molino Favero: i ragazzi con disabilità che vi hanno partecipato hanno potuto esprimere la loro creatività grazie all'aiuto di uno chef e acquisire le conoscenze base della panificazione, implementando le loro competenze occupazionali sia specifiche che trasversali.

In occasione dell'8 Marzo e del 25 Novembre 2021, Gruppo Polis ha scelto di riproporre sul territorio l'esposizione di TRIP, progetto fotografico ideato e prodotto da Debora Leardini, psicoterapeuta e fotografa. L'8 Marzo ha visto l'esposizione di TRIP presso il Municipio di Chioggia, città in cui Gruppo Polis da diversi anni opera attivamente gestendo il centro antiviolenza "Civico Donna".

Inaugurata in occasione del 25 Novembre, l'esposizione di TRIP presso il prestigioso cortile pensile di Palazzo Moroni a Padova ha visto anche la collaborazione dell'Azienda Tigotà e ha avuto scopo di lanciare un messaggio chiaro nel mese in cui si celebra la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: "Non siete sole".

I rapporti con enti e Associazioni del territorio nel corso del 2021 hanno incontrato senza dubbio delle difficoltà legate all'impossibilità, in alcuni momenti, di incontrarsi e di organizzare momenti di reciproca conoscenza e sensibilizzazione in presenza. Ciononostante, abbiamo visto riconfermate alcune collaborazioni, quale per esempio la donazione associata al Torneo delle Mafalde, da parte dei Rovinassi Old Rugby, a favore dei nostri servizi di contrasto alla violenza di genere. Nonostante il torneo non sia stato organizzato nel 2021, la squadra di Rugby dei Rovinassi ha scelto comunque di destinare una generosa donazione a sostegno di Casa Viola. Inoltre, siamo stati beneficiari del ricavato dell'iniziativa "Di Vino, di Donne e di altre Virtù", una serie di incontri di degustazione di vino organizzati online a sostegno di Casa Viola.

In occasione del Natale 2021, la FIMAA (Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari) ha scelto di promuovere la campagna natalizia e solidale "Brindiamo al Domani!", dedicata al vino prodotto dalla "Cantina del Campo" di Gruppo Polis: ciascuna agenzia immobiliare affiliata ha potuto prenotare il vino e utilizzarlo come cadeau da offrire ai propri partner, clienti o fornitori. "Brindiamo al Domani!" ha contribuito allo sviluppo del progetto "Finestre sul Domani", i Gruppi Appartamento Autonomi di Gruppo Polis per le persone con un vissuto di disagio psichico.

Infine, abbiamo ricevuto nuovamente il prezioso sostegno della Fondazione Cuore Livio Mazzonetto, che da diversi anni sceglie di supportare Gruppo Polis; in particolare, nel 2021, la Fondazione ha scelto di donare a sostegno di "Finestre sul Domani", il progetto per l'autonomia abitativa di persone con disagio psichico, gestito dalla Cooperativa il Portico.

Parallelamente, grazie ai nostri lavoratori, volontari e sostenitori sul territorio è stata efficacemente avviata un'altra campagna permanente: "Cuore di Sughero", ossia la raccolta ecologica e solidale di

tappi di sughero. Dal 2011 Amorim Cork contribuisce al sostegno delle Onlus che si occupano della raccolta di tappi usati: il ricavato della vendita dei tappi ad aziende specializzate in bioedilizia viene interamente destinato alle Onlus, con un ulteriore contributo da parte di Amorim Cork. La donazione derivante dalla raccolta dei tappi effettuata da Gruppo Polis andrà completamente a sostegno di My Ability, il progetto di Gruppo Polis che realizza percorsi di orientamento e inserimento lavorativo per i giovani con disabilità.

Per concludere, un ultimo progetto che ha visto impegnato l'ufficio fundraising negli ultimi mesi del 2021 è stato l'affiancamento del dott. Canale, docente del breve corso laboratoriale di "Assessment di Comunità e valutazione di Impatto Sociale" dedicato agli studenti della magistrale in "Psicologia Sociale, promozione del benessere e ambiente sociale".

La collaborazione con l'Università degli Studi di Padova è nata da un bisogno interno a Gruppo Polis relativo all'analisi dei bisogni del territorio. Nell'autunno 2021 sono stati espressi la crescente necessità e il desiderio di attivare nuovi processi di cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, promuovendo la coesione sociale e prevenendo fenomeni di discriminazione ed esclusione nel nostro territorio. Lo sviluppo di questi processi di "rivitalizzazione" sociale ed economica ci porterebbero auspicabilmente alla tessitura di relazioni col quartiere e a lavorare sulle vulnerabilità dello stesso, al fine di rispondere efficacemente e concretamente ai bisogni della comunità. La nostra proposta nei confronti dell'Università degli Studi di Padova è consistita quindi nell'esplorare insieme i bisogni, le istanze, i rischi o le risorse del nostro quartiere e delle aree limitrofe.

L'obiettivo che Gruppo Polis ha voluto perseguire con questa operazione è stato ampiamente rappresentato all'Università di Padova, e anche per questo l'esperienza del laboratorio è stata visibilmente apprezzata dagli studenti in quanto facente parte di un orizzonte concreto, permettendo quindi di mettere a valore il lavoro prodotto dagli studenti nei processi di innovazione delle Cooperative del Gruppo.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le attività dell'ufficio fundraising sono state finalizzate alla raccolta fondi per le Cooperative Polis Nova, Gruppo R, il Portico. Per quanto concerne Gruppo R, i progetti sostenuti sono sia la Bussola che l'intera area di contrasto alla violenza di genere (Casa Viola, SUM, Civico Donna e progetti di sensibilizzazione e prevenzione).

"Finestre sul Domani" e "SoStare" sono i due progetti della Cooperativa il Portico per i quali è stata svolta la raccolta fondi durante il 2021, mentre per Polis Nova l'ufficio Fundraising è stato coinvolto nel progetto "MyAbility".

Tutte le iniziative svolte hanno previsto un piano di comunicazione interna ed esterna studiato ad hoc a seconda delle azioni prevedibilmente più efficaci nel contesto specifico: in generale, però, gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, il mailing cartaceo personalizzato e indirizzato agli imprenditori, l'emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.

